

Uno spicchio di stadio intitolato al “prof” Speroni

Pubblicato: Venerdì 8 Ottobre 2010



Insegnante, allenatore, maestro. Tre parole per racchiudere quello che è stato, per tanti ragazzi di Varese e dintorni, il **"prof" Alfredo Speroni**, scomparso all'improvviso poco più di una settimana fa nei corridoi del liceo scientifico "Galileo Ferraris".

Per ricordarlo questo pomeriggio – venerdì 8 – il **Varese 1910 gli ha dedicato il campo in sintetico** all'interno del Franco Ossola, di fronte al bar Goalasso. Non una scelta casuale perché Speroni era **una delle colonne della scuola calcio**. E la grande famiglia del club biancorosso si è stretta ancora intorno al suo "prof" come aveva fatto **in occasione dei funerali**: a scoprire la targa (provvisoria, in attesa di quella definitiva) è arrivato il presidente onorario **Peo Maroso**, accompagnato da **Marco Caccianiga** che con Speroni aveva una collaborazione strettissima. Con loro i rappresentanti del "Ferraris", l'amministratore delegato del Varese Enzo Montemurro, mister Beppe Sannino, gli allenatori del vivaio e della scuola calcio oltre naturalmente ai **bambini che stanno studiando da campioni e da uomini** inseguendo un pallone. Una cerimonia sobria, con la targa coperta da una maglia del Varese, cui hanno assistito la moglie del "prof" e il figlio Alessio e a cui ha partecipato don Walter, che ha benedetto il campo per sempre legato al nome di Speroni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it